



Roma, 29 marzo 2018

Spett.
CINEMANCHIO
c.a. Stefano PIERPAOLI
stefpierpaoli@gmail.com

La presente proposta fa seguito agli scambi verbali ed epistolari intercorsi e alle riunioni del tavolo tecnico costituitosi presso ANICA e formato dai rappresentanti delle Associazioni delle persone con disabilità sensoriali e cognitive e dalle diverse componenti della filiera cinematografica - produzione, distribuzione, esercizio, industrie tecniche - tra novembre 2017 e febbraio 2018.

Contesto e obiettivi

Nell'ottica di aumentare l'offerta cinematografica italiana rivolta alle persone con disabilità, il percorso seguito ha visto ANEC, ANEM e ANICA sensibilizzare i propri associati nel cogliere le nuove previsioni normative come un'opportunità di avanzamento socio-culturale del Paese.

Garantire maggiore accessibilità all'offerta in sala di opere cinematografiche italiane si pone infatti come primo passaggio obbligato, necessario anche a generare e consolidare sensibilità sul tema e a sollecitare l'adesione spontanea delle imprese oggi non direttamente coinvolte.

In prospettiva, l'obiettivo è il raggiungimento graduale della massima inclusione culturale delle persone con disabilità residenti sul territorio italiano.

I titoli coinvolti saranno quindi, in prima battuta, tutti i film di nazionalità italiana.

I produttori e distributori di ogni titolo saranno responsabili della realizzazione del master e della delivery delle copie digitali contenenti sia i sottotitoli in italiano sia le tracce audio necessarie alla fruizione dell'opera per le persone con disabilità sensoriali, realizzate con soluzioni tecnologiche in linea con gli standard di mercato.

La presente proposta – individuata come livello minimo di offerta - viene quindi avanzata a valle di un'analisi delle migliori pratiche a livello europeo, dei nuovi adempimenti per le imprese previsti dalla legge di riforma del cinema e dell'audiovisivo (legge n. 220 del 2016) e dopo un accurato confronto interno alle Associazioni firmatarie della presente proposta.

Tipologie di proposta al pubblico delle sale

AUDIODESCRIZIONI

Qualunque sia la tecnologia a disposizione (codifica tramite DCP con decoder che trasmette il segnale al ricevitore con cuffie consegnato agli spettatori; oppure l'app scaricata direttamente dallo spettatore, con

utilizzo del proprio dispositivo o di apposito tablet consegnato dal cinema), le persone cieche o ipovedenti potranno usufruirne a loro scelta nelle sale predisposte e per i titoli disponibili in **qualsiasi spettacolo** della settimana.

SOTTOTITOLI

Ferma restando la preferenza obbligata per la proiezione di copie sottotitolate in italiano (cd. "captioning" con descrizione ambientale per non udenti), rispetto alle app per leggere i sottotitoli su tablet (forniti dal cinema) oppure ad occhialini appositi (ancora in fase sperimentale), vanno definite modalità minime di impegno da parte degli esercenti sottoposti all'obbligo.

Come emerso da un'analisi dell'offerta europea, la regolamentazione adottata in **Gran Bretagna** - a sua volta simile a quella di uno dei circuiti principali di **Francia** - può essere presa come base per una **primastesura, a titolo sperimentale per i primi due anni, di un Protocollo d'Intesa che le Associazioni si ripromettono di sottoscrivere**, sottoponendolo in via preliminare a una presa d'atto positiva da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - **Direzione Generale Cinema.**

La proposta consiste in un **impegno minimo** da parte dell'esercizio - che ogni esercente o circuito potrà naturalmente migliorare e adattare - in termini di proiezioni:

- monosale e bisale: minimo 1 spettacolo a settimana;
- cinema da 3 a 5 schermi: minimo 2 spettacoli a settimana;
- cinema da 6 a 9 schermi: minimo 3 spettacoli a settimana, di 2 film diversi;
- cinema da 10 schermi in poi: minimo 4 spettacoli a settimana, di 2 film diversi.

DISABILITA' COGNITIVE

Le proiezioni per persone affette da disabilità cognitive, in particolare per i ragazzi e i loro familiari e amici, non richiedono specifici investimenti tecnologici bensì l'impiego di accorgimenti tecnico-ambientali come: luci tenui, volume audio moderato, possibilità di movimento durante la proiezione.

Anche alla luce delle positive esperienze già poste in essere da uno dei principali circuiti nazionali, le Associazioni dell'esercizio promuovono contatti e intese tra le Associazioni per la promozione dell'inclusione sociale e le Associazioni & Imprese di esercizio sul territorio, per consentire lo svolgimento di proiezioni periodiche dedicate, in particolare *matinées* di film per ragazzi.

Con l'occasione inviamo i saluti più cordiali.

Il Presidente ANEC
Alberto Francesconi

Il Presidente ANEM
Carlo Bernaschi

Il Presidente ANICA
Francesco Rutelli

